

Catania, 14 settembre 2020

alla comunità scolastica  
dell'I.C. Pizzigoni-Carducci

Cari,

da giorni rifletto su cosa avrei potuto scrivere per darVi il mio "ben trovati" e augurarVi un buon anno scolastico, senza cadere nella retorica delle belle frasi fatte, per di più, in un momento storico dalle caratteristiche eccezionali.

Intanto, volutamente, mi rivolgo all'intera comunità scolastica, perché ritengo che ognuno, che a vario titolo ne faccia parte, non può non avere i medesimi sentimenti e contribuire al perseguimento dei medesimi obiettivi: la crescita umana e formativa, l'educazione e l'istruzione degli alunni.

Formazione, educazione e istruzione, sono alla base della civiltà, delle libertà individuali e presupposto per la continua ricerca di significato e di senso di se e del cosmo, per la continua innovazione, nel solco della tradizione che è fondamentale per il presente, a sua volta base per un futuro migliore.

In secondo luogo mi sono preso del tempo, perché ho registrato, ed io non ne sono esente, un senso di smarrimento oltre che di incertezza, come mai era accaduto, sia su come affrontare l'anno scolastico che su cosa potrà accadere. Infatti, come molti osservatori hanno fatto notare, la ripartenza della scuola, ancorché necessaria, è il vero banco di prova degli sviluppi che potrà avere l'andamento dell'epidemia di Covid-19, dovuta al virus Sars-CoV-2.

Mi è servito un naturale, ma un po' più ampio, periodo di adattamento al nuovo incarico, di osservazione e conoscenza delle risorse umane, strutturali e strumentali e di attesa di ulteriori disposizioni ministeriali, per intraprendere le scelte organizzative più adatte ad affrontare in sicurezza l'emergenza in atto.

Attraverso il confronto con i docenti dello staff, il personale amministrativo, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto si è pervenuti a decisioni che tenessero conto:

- delle esigenze delle famiglie, riguardo a orari e organizzazione logistica;
- della continuità didattica, riguardo al mantenimento dei gruppi classe e dell'insegnamento in presenza;
- delle strutture a disposizione, in particolare degli spazi fisici, del mobilio e della collocazione nel territorio cittadino.

Va evidenziato che lo Stato (inteso come Governo Centrale e Enti Locali) attualmente:

- ha fornito risorse finanziarie per attrezzature, prodotti di pulizia e personale aggiuntivo;
- sta fornendo dispositivi di protezione individuale (mascherine e gel igienizzante);
- fornirà i banchi monoposto;
- non ha attrezzato o fornito spazi aggiuntivi.

Le scelte organizzative, nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, del Comitato Tecnico Scientifico, delle linee guida ministeriali, sono state, pertanto, orientate:

- all'utilizzo degli attuali spazi e arredi;

- *all'organizzazione dei percorsi interni e dei flussi di alunni, in particolare, nei momenti di ingresso e di uscita;*
- *all'organizzazione di momenti di flessibilità della didattica;*
- *alla predisposizione di forme di didattica digitale integrata;*
- *alla predisposizione di un'apposita integrazione al patto di corresponsabilità.*

*Questa organizzazione, non dettagliabile in questa sede, riguarda la vita all'interno del perimetro scolastico, dal personale alla gestione degli spazi interni e verrà costantemente osservata e monitorata al fine di apportare migliorie e correttivi.*

*Mentre al di fuori, più specificamente, nei momenti dell'ingresso e dell'uscita da scuola, i comportamenti che possano ridurre ogni rischio dipendono dalla responsabilità personale di ciascuno:*

- *del personale scolastico che dovrà accedere a scuola ben prima dell'inizio delle lezioni;*
- *dei genitori (o chi accompagna i loro figli) che dovranno accedere in ordine, seguendo le indicazioni e le norme di sicurezza e istruendo adeguatamente gli alunni;*
- *degli alunni che dovranno acquisire le corrette norme di comportamento.*

*Si tratta di poche, semplici ed essenziali indicazioni, che tutti riceveranno in varie forme e momenti, che, se seguite attentamente, potranno farci vivere serenamente la bellezza dell'andare a scuola e del vedere crescere i figli/alunni.*

*Buon anno scolastico!*

*il Preside*

*prof. Fernando Rizza*